Area Legale, Privacy e Trattamenti Accessori e Pensionistici

Compilazione del file excel "Gestione Rischio 2027"

Il File *Gestione Rischio* è diviso in tanti fogli quante sono le Aree di Rischio di competenza della Dirigente dell'Area n.q. di *Referente* per la prevenzione della corruzione.

Le aree di rischio individuate sulla base dei PNA sono:

- Aree di rischio generali, di carattere obbligatorio (A, B, C, D);
- Aree di rischio generali di carattere non obbligatorio (E, F, G, H);
- Aree di rischio specifiche (I, J, K, L e M).

Ciascun foglio è diviso in tre sezioni:

A. Identificazione del rischio;
B. Analisi del rischio;
C. Trattamento del rischio.

Per ciascun processo (o procedimento) o fase ritenuta a rischio dovranno essere riportati:

1. **in colonna G,** la descrizione del **possibile comportamento o fatto** che concreta l'evento a rischio individuato;
2. **in colonna H,** i **fattori abilitanti** dell'evento corruttivo (che possono essere, per ogni rischio, molteplici), ossia i fattori di contesto che – da soli o in combinazione tra loro - agevolano il verificarsi del comportamento o fatto corruttivo; l'analisi di questi fattori è decisiva per individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. Al solo fine di agevolare la compilazione della colonna H, i fattori più frequenti sono riportati in un *menu* a tendina, ferma restando l'esigenza di un attento esame in merito e la necessità di specificare gli ulteriori o diversi fattori abilitanti, selezionando il campo *ALTRO* (da completare con i dettagli);
3. **nelle colonne** dedicate alla misurazione del livello di esposizione al rischio (**da K a T**), gli **indicatori di stima del livello di rischio**, tenendo conto della tabella Tabella_Val_Rischio_PIAO_2026-2028.

   In tale tabella si riportano alcuni indicatori comunemente accettati che possono essere utilizzati nel processo valutativo, fermo restando che gli stessi sono ampliabili o modificabili; l'elenco proposto è infatti meramente esemplificativo e la Dirigente dell'Area, anche in funzione della specificità dell'attività di competenza, può elaborare ulteriori indicatori o proporre degli indicatori alternativi a quelli indicati (in tal caso saranno aggiunte al file excel

ulteriori colonne, anche con il supporto che potrà essere assicurato dall'Ufficio Etica e Trasparenza);

4. **nella colonna V,** un'adeguata **motivazione** che dia atto della valutazione del livello di esposizione al rischio; tale valutazione dovrà tener conto, oltre che dei suindicati indicatori di cui al precedente punto n. 3, anche delle indicazioni di cui all'All.1, par. 4 del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
5. **nelle colonne da X a AC,** le ***misure generali*** *da attuare*; più precisamente, per ciascuna misura preventiva si indicheranno la descrizione, i tempi di attuazione, il responsabile, la modalità di verifica dell'attuazione della misura, l'indicatore proposto ed il relativo target;
6. **nelle colonne da AD a AI,** le ***misure specifiche****;* anche per queste ultime occorre riportare la descrizione, i tempi di attuazione, il responsabile, la modalità di verifica dell'attuazione della misura, l'indicatore proposto ed il relativo target.

Non vanno compilate o/e modificate dal *Referente* le seguenti colonne:

- **S e T**, la cui compilazione è a cura dell'Ufficio Etica e Trasparenza;
- **W**, dedicata al rischio residuo ponderato, che è a cura della RPCT;
- la colonna **U**, dedicata al livello di rischio.

Nella pagina dedicata a ciascun'Area dirigenziale, sotto la voce *Azione – lettera D*, sono presenti:

- il file *Gestione rischio 2027* da compilare e trasmettere entro il 31/10/2026 mediante PEC all'indirizzo uff.etica-trasparenza@pec.unina.it per il raggiungimento dell'Obiettivo AT - Azione D. Per comodità di redazione sono già compilate le sezioni: Identificazione del rischio, Trattamento del rischio ed Analisi del rischio, come risultanti dal file *Gestione rischio 2026*, di cui si è tenuto conto in sede di aggiornamento del PIAO 2026/2028; resta ferma la possibilità di modifiche e/o integrazioni a cura della S.V.;
- il presente *Vademecum Gestione Rischio;*
- la Tabella di valutazione del rischio.

Si precisa che laddove ci sia stato un aggiornamento della mappatura dei processi di competenza dell'Area diretta dalla S.V., con conseguente individuazione di ulteriori processi/fasi di processi a rischio corruzione, questi ultimi dovranno essere inseriti nel file *Gestione Rischio 2027* al fine di identificare, analizzare e trattare il rischio corruttivo inerente ai processi/fasi dei processi mappati.

N.B.: Si chiede di evidenziare e/o barrare, nel file *Gestione rischio 2027* **in Grassetto** e con carattere di **colore rosso** tutte le modifiche e/o integrazioni apportate rispetto al file *Gestione rischio 2026*, in modo da consentire di apportare le medesime modifiche e/o integrazioni nei report messi a disposizione dallo scrivente ufficio.

F.to il Capo dell'Ufficio Etica e Trasparenza
Dott.ssa Marta Monaciliuni

F.to la Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo n.q. di RPCT di Ateneo
Dott.ssa Carla Camerlingo